

**Un giorno a Milano per la grande mostra
“MANET e la Parigi moderna” a Palazzo Reale
e la basilica di S. Eustorgio, con la celebre Cappella Portinari
affrescata a metà del '400 dal Foppa
Giovedì, 25 maggio 2017**

Programma di massima

Ore 08.30 – ritrovo dei signori partecipanti presso lo stradone, adibito a parcheggio libero, alla sinistra della scuola media Savoia, via Goldoni 125, Bergamo.

Ore 08.40 – ritrovo dei signori partecipanti alla Stazione FS di Bergamo, P.le Marconi, zona taxi. Incontro con la nostra accompagnatrice (**cellulare 334 70 34 305**) e partenza per Milano.

Nella mattinata visiteremo la **Basilica di S. Eustorgio con la Cappella Portinari**.

La basilica di S. Eustorgio è una delle chiese più antiche e illustri della città. Fondata dal vescovo Eustorgio (315-331 circa), venne interamente ricostruita in forme romaniche nel 1190, dopo la distruzione di Federico Barbarossa. Nel '300 raggiunse sostanzialmente l'assetto attuale, nonostante le continue evoluzioni, modifiche e restauri che giunsero fino al '900. Alla sua storia è legata quella delle presunte reliquie dei Magi originariamente portate in città da S. Eustorgio, trasferite a Colonia dal Barbarossa nel 1164 e parzialmente restituite nel 1903. All'esterno delle antiche strutture, rimangono il campanile (1297-1309) e le cappelle d'impianto quattrocentesco sul fianco destro, proseguendo lungo il quale appaiono gli armoniosi volumi della cappella Portinari. La Cappella è tra le migliori realizzazioni rinascimentali in città (1462-66), commissionata dal nobile fiorentino Pigello Portinari che a Milano era procuratore del Banco dei Medici. Nel tamburo della cupola spicca una teoria di angeli reggi festoni a stucco. La fascia superiore reca affreschi (storie di S. Pietro martire; 1468) considerati il capolavoro di Vincenzo Foppa. Al centro sorge l'arca marmorea di S. Pietro martire (1336-39) di Giovanni di Balduccio: dà sepoltura al domenicano Pietro da Verona, persecutore dei catari, ucciso presso Seveso nel 1252.

Si ritorna quindi in centro per il pranzo libero.

Nel pomeriggio visita guidata alla **grande mostra “MANET”** presso il **Palazzo Reale**.

Eduard Manet nasce in una ricca famiglia che ostacola la sua volontà di diventare artista, ma che dovette infine cedere davanti all'ostinazione e al talento del giovane pittore. Ostile al metodo accademico tradizionale, Manet svilupperà ben presto uno stile originale e moderno, spesso molto provocatorio e in anticipo sui propri tempi. La sua storia d'amore con Berthe Morisot lo introdusse nel circolo degli Impressionisti, dove divenne amico di Monet, Cezanne, Degas, Renoir, Pissarro, ma dai quali volle sempre prendere le distanze, in nome di una libertà d'espressione di cui Manet fu fermo sostenitore per tutta la vita.

Dopo la visita, rientro a Bergamo con arrivo previsto in serata.

QUOTA INDIVIDUALE EURO 75,00 (minimo 20 partecipanti)

La quota comprende

- Viaggio in pullman privato GT, diaria autista e pedaggi autostradali
- Ingresso e guida specializzata locale per la mostra “Manet e la Parigi moderna”
- Assicurazione medico bagaglio
- Accompagnatrice da Bergamo

La quota non comprende

- Il pranzo del mezzogiorno, ulteriori ingressi, mance ed extra in genere
- L'assicurazione contro l'annullamento
- Tutto quanto non espressamente indicato alla voce “la quota comprende”

Le prenotazioni si accettano presso l'agenzia viaggi **ROSALIDA by TURISBERG**

Via Taramelli, 25C Bergamo – **Tel. 035 35 62 66** –
con il versamento dell'intera quota di partecipazione.